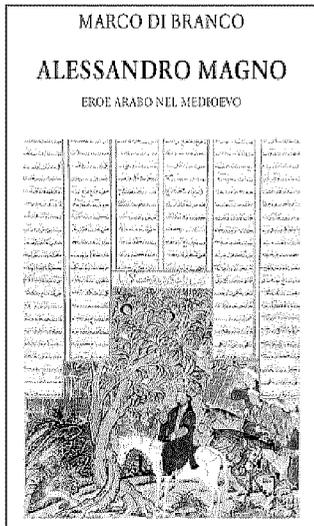


**BIOGRAFIA** Marco di Branco offre una nuova chiave di lettura del grande condottiero macedone

# Alessandro Magno, il mito creato dagli arabi

Il personaggio di Alessandro Magno è una delle grandi figure storiche che abbandonano presto il palcoscenico della storia per raggiungere la sfera del mito. E tuttavia, questa mitizzazione del conquistatore macedone sembra essere un elemento non esclusivo dell'Ellenismo, che pure individua in lui il proprio ineguagliabile campione: dall'Egitto all'Himalaya, dalla Britannia all'Uzbekistan, la leggenda di Alessandro si è in realtà propagata in tutto il mondo, trasformando il personaggio storico nell'ultimo degli eroi greci, una delle più sfavillanti icone mitiche elaborate dal pensiero umano. Alla creazione di questo mito è dedicato il nuovo libro di Marco Di Branco, professore di storia bizantina presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e ricercatore all'Istituto storico germanico di Roma. Si intitola *Alessan-*

*dro Magno. Eroe arabo nel Medioevo* (pagine 152, euro 12) ed è pubblicato da **Salerno** Editrice. Alla creazione del mito - sottolinea Di Branco - ha certamente contribuito il *Romanzo di Alessandro*, che trasfigura in epiche imprese anche quelle che il suo protagonista aveva forse solo sognato di compiere. Ma la fortuna della figura di Alessandro nel mondo orientale è soprattutto legata alla cultura musulmana, fortemente attratta dal grande conquistatore greco. Ciò che si propone nel suo libro Marco Di Branco è un viaggio nella tradizione araba medievale alla ricerca dell'immagine islamica di Alessandro: un'immagine di enorme suggestione che illumina di luce nuova e affascinante un protagonista eccezionale nella millenaria vicenda dello scontro - e dell'incontro - fra Oriente e Occidente.



Marco di Branco *Alessandro Magno*

